



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento”
2014-2020 FSE – FESR (2014 IT 05 M2O P002)

COMITATO DI SORVEGLIANZA

VERBALE ANALITICO DELLA SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2020

INTRODUZIONE

Il giorno 5 novembre, alle ore 10.00 su piattaforma Teams per i collegamenti da remoto, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PON *Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento* (2014 IT 05 M2O P002) FSE – FESR a titolarità del Ministero dell'Istruzione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza si riporta di seguito una sintesi delle deliberazioni assunte secondo i punti all'Ordine Del Giorno:

0. Approvazione ordine del giorno

1. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione, delle Amministrazioni Capofila e della Commissione

2. Modifica del PO (Reg. RDC art. 110.1(e))

a) Modifiche effettuate nel corso del 2019 e del 2020

b) Modifica e proposta di modifica del PO a seguito dell'emergenza sanitaria

3. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni (Reg. RDC art. 110.1(b))

4. Informativa sullo stato di avanzamento del PO (Reg. RDC art. 49.1,2)

a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2019/2020

b. Spesa sostenuta e previsioni per il 2020 e 2021

c. Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3)

5. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1(f)), con approfondimento sulle attività per l'accesso delle donne al mondo del lavoro

6. Coordinamento

a. Informativa sul PO complementare – POC Scuola

b. Informativa sul gruppo di lavoro OT10

7. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 110.1(c) e 116.3)

8. Buona pratica

9. Informativa sulle attività di audit

10. Stato della preparazione del programma 2021-2027

a. Attività partenariali

b. Principali linee di intervento previste

11. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

| AMMINISTRAZIONE | NOMINATIVO |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale– <i>Direttore Generale</i> | Simona Montesarchio |
| Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale– <i>Dirigente Ufficio IV - Autorità di Gestione PON Per la Scuola 2014-2020</i> | Alessandra Augusto |
| Commissione Europea Direzione Generale della Politica Regionale e Urbana | Sabine Pfisterer |

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| Dir G - Italia e Malta | |
| Commissione Europea Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione Dir E - Italia, Danimarca e Svezia | Adelina Dos Reis Luciano Conte Paolo Galli Stefano Cumer |
| Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE | Saverio Romano |
| Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE – AdA | Pasquale Bellomo Angelina Curci Federica Tangai |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione | Rosa Bungaro |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione (NUVAP) | Iolanda Anselmo |
| ANPAL | Marianna D'Angelo Danilo Tesei |
| Agenzia per la Coesione Territoriale | Sabrina Blasco Francesca Cerasoli Roberta Carfora |
| Ministero dell'Interno | Antonella Gallucci Paola Sorbelli |
| Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare | Gabriella Soveny |
| Ministero dell'Università e della Ricerca | Marina Panattoni |
| Regione Basilicata (FSE) | Diana Chiara |
| Regione Basilicata (FESR) | Maria Teresa Abbate |
| Regione Puglia | Maria Raffaella Lamacchia |
| Regione Autonoma della Sardegna | Luca Galassi |
| Regione Siciliana | Valerio Montalbano |
| Provincia Autonoma di Trento (FESR) | Daniela Ceccato |
| Provincia Autonoma di Trento (FSE) | Sara Girardelli |
| Regione Umbria | Giuseppe Merli |
| Regione Autonoma Valle d'Aosta AdG FSE | Luca Del Favero |
| ANCI | Sabrina Castaldi Carmen Castelluccio |
| FLC- CGIL | Anna Teselli Luigi Caramia |
| CISL | Erika Merlone Roberto Calienno |
| UIL | Milena Micheletti Noemi Ranieri |
| Confartigianato | Paolo Perruzza |
| Confindustria | Alfonso Balsamo Daniela Tebaidi |
| Confcommercio | Gemana Calviello |
| Confsal | Lucia Massa |

| | |
|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Forum Permanente Terzo settore | Vanessa Pallucchi |
| Autorità di Certificazione MI – DGEFID - Ufficio V | Andrea Bollini Daniela Mechilli |
| Autorità di Gestione PON Per la Scuola 2014-2020 | Caterina Antonelli Loredana Boeti Dante De Tommaso Francesca Della Selva Christian Di Maggio Giovanna Grenga Emanuela Macchiarolo Eliana Marongiu Teresa Meinardi Alessia Mondello Maria Onetti Claudia Saccone |
| DXC | Vittoria La Centra |
| INDIRE | Marcella Aiello Samuele Calzone Patrizia Lotti Roberto Mancinetti Stefano Palombi Ronca Antonio |
| AT PON | Emma Amiconi Alessia Bambi Stefano Caiello Daniela D'Antonio Daniele D'Urso Edoardo Fonti Massimo Gentile Francesca Landini Filomena Iannella Giovanni Grasso Imma Grimaldi Mario Manduca Lucia Napolitano Antonella Pasqua Simona Rizzo Fabiana Zeppieri |

APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Il Comitato di Sorveglianza si riunisce da remoto, su piattaforma Teams come da convocazione con nota prot. n. AOODGEFID/30818 del 23 novembre 2020

Alle ore 10.00 apre i lavori del Comitato la **dott.ssa Alessandra Augusto**, Autorità di Gestione del PON Per la Scuola 2014-2020, che ringrazia e dà il benvenuto ai partecipanti.

La **dott.ssa Augusto** introduce i lavori e passa la parola al Presidente del Comitato, la **dott.ssa Simona Montesarchio**, Direttore generale della Direzione Generale per i fondi strutturali per

l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale. Il Direttore saluta i membri del Comitato richiamando l'attenzione sulla complessità dell'anno in corso che ha visto le scuole alla ricerca di nuovi stimoli e di nuove forme di organizzazione. Il Ministero ha accelerato i processi di digitalizzazione richiesti dalla peculiare circostanza storica, implementando la didattica digitale integrata e disegnando il quadro di norme e procedure di riferimento. Il supporto offerto alle Scuole non si è sostanziato solo nella dotazione straordinaria di sussidi tecnico/informatici, ma anche in un vero e proprio accompagnamento per l'attuazione delle nuove politiche (con *task force* ed *help desk* dedicati). Il PON Per la Scuola, come tutti i programmi comunitari, ha svolto un ruolo strategico nell'affrontare tempestivamente la crisi imposta dall'emergenza. In particolare le risorse messe a disposizione dalla Commissione Europea, nel combinato disposto con quelle messe in campo dal Governo italiano, hanno consentito che le Scuole non si fermassero e che anche i casi di maggior fragilità venissero adeguatamente affrontati per assicurare il diritto dello studio a tutti gli studenti e le studentesse.

Per quanto riguarda i dati sull'avanzamento, la flessibilità consentita dalla Commissione Europea nelle procedure di attuazione del Programma, ha fatto in modo che si mantenesse un ritmo sostenuto nell'attuazione dei progetti e ha, in tal modo, contribuito a raggiungere il dato attuale della capacità di impegno (90%) oltre che il conseguimento del target dell'n+3 per il 2020.

Le risorse ancora disponibili a valere sul Programma saranno impiegate per azioni legate al supporto alle aree più fragili e per azioni di transizione al digitale. Si lavorerà con uno sguardo alla nuova programmazione, in coerenza con le azioni già finanziate, essendo al contempo anche pronti a ritarare prassi e a ridefinire nuove priorità, tenendo anche in debita considerazione le eventuali linee di finanziamento messe a disposizione da iniziative come *Next Generation EU* o dal Piano Banda Ultra Larga.

La **dott.ssa Montesarchio** ribadisce la centralità dei fondi strutturali nella gestione dell'emergenza, e rinnova il ringraziamento alla Commissione Europea per la flessibilità consentita nell'attuazione delle sopra citate procedure.

Riprende la parola **la dott.ssa Augusto** che illustra l'ordine del giorno della riunione

Rilevato che non vi sono osservazioni da parte dei membri del Comitato, ne propone l'approvazione.

Il Comitato approva l'ordine del giorno.

Le slide proiettate nel corso dell'incontro sono disponibili nell'area del sito web istituzionale riservata al Comitato:

<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/secure/comitato.shtml>.

PUNTO 1 ODG - INTERVENTO INTRODUTTIVO DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE, DELLE AMMINISTRAZIONI CAPOFILA E DELLA COMMISSIONE

La dott.ssa Augusto passa la parola alla **dott.ssa Adelina Dos Reis, Commissione Europea Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione Dir E - Italia, Danimarca e Svezia** che ringrazia l'AdG per aver organizzato la riunione del CdS, nonostante le difficoltà del momento.

La **dott.ssa Dos Reis** procede ad una disamina degli interventi messi in campo dalla Commissione Europea al fine di rispondere all'emergenza sanitaria e contrastare i suoi effetti negativi sugli aspetti economico, sociali ed occupazionali. Fra le iniziative vengono innanzitutto richiamate *CRII* e *CRII Plus (Coronavirus response Investment Initiative Plus)* che hanno introdotto la flessibilità necessaria per la revisione dei Programmi Operativi, al fine di inserire azioni specifiche contro il COVID.

Oltre a queste iniziative, necessarie, a breve e medio termine, la Commissione ha continuato il suo impegno per una ripresa economica e una transizione verso un'Europa sempre più digitale e sostenibile. Il pilastro europeo dei diritti sociali resta fondamentale in tale attività. Sono state quindi proposti altri strumenti e iniziative, tra le quali

- *NEXT GENERATION EU* che ha la finalità di riparare i danni economico-sociali prodotti e rilanciare la ripresa, creando occupazione e nuovi posti di lavoro. Tra le sue componenti da segnalare in particolare:
 - o *REACT EU* che renderà disponibili 47,5 MLD di Euro aggiuntivi nell'attuale periodo di programmazione a valere su FSE, FESR e FEAD;
 - o Recovery Resilience Fund che farà parte del PF 2021-2027, anche se non sarà inserito nella Politica di Coesione, ma dovrà garantire una stretta connessione. Tale fondo fornirà sostegno finanziario su larga scala per la risposta alla pandemia, lo sviluppo di economie sostenibili e la transizione verso il digitale. L'importo complessivo ammonterà a 312,5 MLD di Euro in sovvenzioni e 360 Milioni di Euro supplementari sotto forma di prestiti.
- la proposta di attivazione del meccanismo *SURE (Support to mitigate unemployment risks in emergency)*, adottato dagli organi legislativi per proteggere i posti di lavoro e i lavoratori a rischio a causa della pandemia finanziando attraverso prestiti regimi di lavoro a tempo tempo parziale come la cassa integrazione. L'importo già deciso per l'Italia, 27,4 miliardi di Euro, è il più consistente fra tutti gli SM ed è stata già erogata la prima *tranche*.
- Con riferimento ai temi specifici d'interesse per il FSE, lo scorso luglio sono state adottate alcune proposte per il sostegno all'occupazione e alle competenze, in particolare si fa riferimento ad una Comunicazione sul sostegno all'occupazione giovanile, una Comunicazione sull'Agenda Europea per le Competenze e due raccomandazioni del Consiglio sul Programma Garanzia Giovani e sull'Istruzione e Formazione professionale.

Si ribadisce il legame imprescindibile con il Semestre europeo. Per l'Italia le raccomandazioni vertono sul miglioramento delle competenze – con particolare riferimento a quelle digitali – e sul rafforzamento della formazione a distanza. La proposta di modifica del PON Per la Scuola, approvata di recente dal Comitato di sorveglianza, risulta pienamente in linea con tali raccomandazioni.

Chiude l'intervento ringraziando per le modalità con cui il Programma ha reagito alla crisi, con la giusta dose di flessibilità e "fantasia", necessarie per non ingessare il sistema e agire a contrasto dell'emergenza.

Riprende la parola la **dott.ssa Augusto** ringraziando per il quadro esposto e ribadendo che nell'attuazione del Programma sarà garantito uno stretto coordinamento con le innumerevoli iniziative messe in campo anche a livello nazionale oltre che europeo, rispondendo così ad una sistematica strategia di rafforzamento delle competenze e salvaguardia delle stesse in ottica di lotta alla dispersione e alla povertà educativa. Temi che saranno affrontati in occasione della prossima riunione del Sottocomitato Risorse Umane.

Prende la parola la **dott.ssa Marianna D'Angelo, ANPAL**, che ringrazia per l'organizzazione del CdS e soprattutto perché la riunione consente un confronto e un allineamento con il partenariato, elementi strategici nel delicato momento di transizione verso il nuovo settennio di programmazione. Il Fondo Sociale Europeo per primo ha dimostrato di saper reagire all'emergenza, cogliendo le opportunità offerte dalla Commissione Europea, operando su due terreni paralleli: quello dello *smart working* e quello della didattica a distanza. Il PON Per la Scuola

ha consentito all'asset strategico della scuola di non fermarsi e di continuare ad operare seppur con modalità nuove, e in questo modo ha dato la prima immediata risposta all'emergenza, tra l'altro realizzando un sinergico connubio tra i due fondi e ponendo il tema delle competenze al centro dell'attenzione. La **dott.ssa D'Angelo** manifesta apprezzamento per le tempestive Raccomandazioni della CE, che richiamano vere e proprie sfide per il FSE, che dovranno essere colte a livello locale e nazionale e che rappresenteranno un faro anche per i lavori di analisi sulla nuova programmazione. In particolare sottolinea l'esigenza di stipulare accordi con gli *stakeholder* per diminuire il *gap* tra i percorsi e i fabbisogni, da un lato agganciando in particolare gli investimenti nel *green* e nel digitale e dall'altro ponendo al centro le competenze di base che, in un mercato del lavoro dai confini nebulosi come quello che ci si prospetta davanti dopo questo periodo di crisi, consentiranno quella versatilità e flessibilità che garantiranno occupazione. Anche la scuola deve saper cogliere la sfida e dimostrarsi flessibile in un mondo in cambiamento. Conclude il suo intervento ribadendo la centralità delle competenze digitali e della valorizzazione dei microcrediti.

La **dott.ssa Augusto** ringrazia per l'intervento e cede la parola **alla dott.ssa Sabrina Blasco, Agenzia per la Coesione Territoriale**, che saluta il Comitato sottolineando il ruolo centrale svolto dal PON Per la Scuola nel contrasto all'emergenza. Nello specifico l'Agenzia ha apprezzato la tempestiva risposta del Ministero dell'Istruzione che ha modificato il Programma per ritarare le proprie attività e ha raggiunto il *target* di spesa dell'n+3. Si invita ad accelerare la spesa destinata all'emergenza sanitaria, anche in considerazione della flessibilità concessa dalla CE, certificando nel minor tempo possibile, accelerando in tal modo i tempi di chiusura del corrente programma.

La **dott.ssa Montesarchio** ringrazia degli interventi e del riconoscimento ricevuto. Lo sforzo profuso dal Ministero, per una prima reazione all'improvvisa esigenza della didattica a distanza, poi ai fini di un adeguamento degli spazi, per consentire un ritorno alla didattica in presenza, fino all'ultima disposizione governativa che prevede un recupero della didattica a distanza per gli istituti di Secondo grado, è frutto di un'intensa collaborazione con la Commissione Europea e con il partenariato.

PUNTO 2 ODG – MODIFICA DEL PO (REG. RDC ART. 110.1(E))

A) MODIFICHE EFFETTUATE NEL CORSO DEL 2019 E DEL 2020

B) MODIFICA E PROPOSTA DI MODIFICA DEL PO A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA

La **dott.ssa Augusto** illustra sinteticamente le ultime modifiche apportate al Programma, relative nello specifico a:

- La riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione;
- L'applicazione del tasso di finanziamento al 100%;
- L'introduzione di azioni specifiche post-COVID.

Nel 2020 sono già state approvate due modifiche del Programma e una terza è stata approvata dal CdS ed è attualmente al vaglio dei competenti servizi della Commissione.

La prima modifica ha riguardato la riassegnazione della riserva di performance, resa necessaria in considerazione del fatto che la riserva di performance risulta parzialmente raggiunta per l'Asse II del Programma dedicato al FESR per la categoria di Regione in Transizione e Regione Meno sviluppata. Questo ha consentito una riassegnazione delle quote di riserva dell'Asse I e dell'Asse III sull'Asse II per le categorie di regione coinvolte. La prima riprogrammazione, presentata a febbraio 2020 è stata approvata nel mese di aprile 2020.

Successivamente, a giugno 2020, con le aperture consentite nell'ambito di CRII e CRII Plus si è colta l'opportunità di portare il tasso di cofinanziamento delle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, al 100% per alleviare la pressione finanziaria sulle risorse nazionali e accelerare l'avanzamento del Programma. Questa modifica è stata approvata a luglio del 2020 e ha consentito di raggiungere il target dell'n+3.

La terza rimodulazione del Programma, attualmente in esame alla Commissione Europea, prevede l'introduzione di azioni specifiche post-COVID, spostando una quota di FSE sul FESR (per consentire specifiche azioni di adeguamento degli spazi e acquisto *device*), apportando modifiche a livello territoriale, aggiornando il set di indicatori e il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. Inoltre, nell'ambito della stessa proposta di modifica, dopo la riorganizzazione interna del Ministero si è proceduto ad un parallelo aggiornamento dell'assetto amministrativo e ad un aggiornamento dei beneficiari dell'Asse II FESR a valere sull'Ob. Sp. 10.7 inserendo, oltre agli Enti locali, anche Associazioni di Enti locali ed Enti di decentramento regionale.

Il dott. **Luciano Conte, Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione - Dir E - Italia, Danimarca e Svezia**, interviene per precisare che l'adozione della modifica appena citata dall'AdG è prevista entro la fine del 2020.

La **dott.ssa Blasco**, interviene per segnalare la richiesta già avanzata di aggiornamento dei dati della versione del Programma caricata sul sistema SFC.

La **dott.ssa Augusto** risponde che i servizi della Commissione sono stati interpellati per avere conferma di quale sia il momento giusto per l'effettuazione delle modifiche richieste sulla versione del Programma sottoposta a consultazione.

Il Comitato ne prende atto e si chiude la trattazione del Punto 2.

PUNTO 3 ODG - INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI (REG. RDC ART. 110.1(B))

La **dott.ssa Augusto** introduce la presentazione sulle attività del Piano di Valutazione.

Interviene la **dott.ssa Loredana Boeti, MI- DGEFID- Uff. IV**, che illustra in maniera sintetica l'informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni.

Uno dei primi progetti avviati è stato il Progetto *CBT (Computer Basic Testing)*, in collaborazione con l'Invalsi, che ha consentito una misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti. Un secondo progetto *VALU.E*, effettuato in collaborazione con l'Invalsi, ha invece indagato l'efficacia del SNV e del suo funzionamento e ha stabilito metodologie per migliorarne la qualità, in quanto spesso le fasi previste dal SNV appaiono non allineate con le tempistiche organizzative e di attuazione delle Scuole. Un ulteriore progetto indagato è stato quello legato alla valutazione e miglioramento della professionalità dei Dirigenti Scolastici (*ProDis*), che ha formato 1.150 esperti valutatori.

Infine un cenno a due Progetti svolti in collaborazione con l'INDIRE:

- le indagini tematiche volte a valutare l'avanzamento del Programma e l'efficacia delle azioni promosse, che hanno fatto emergere una propensione delle scuole all'innovazione didattica;
- lo studio Pilota inerente alla ricerca qualitativa sugli interventi di miglioramento delle competenze di base e la riduzione della dispersione scolastica.

Per quanto riguarda la Valutazione Indipendente è in corso di predisposizione il bando di gara per l'affidamento di un servizio esterno per la valutazione complessiva e tematica del Programma, ed

è stato avviato l'iter formale per la sottoscrizione di un'apposita Convenzione con INVALSI inerente all'analisi controfattuale degli interventi PON sulle competenze e sulla dispersione scolastica. Dando uno sguardo alla futura programmazione, si segnalano tra le principali criticità dell'attuale programmazione l'eccessiva frammentarietà dell'offerta di avvisi e i tempi estesi per la valutazione dei progetti, oltre alla scarsa preparazione del personale scolastico impiegato; mentre è stata giudicata positiva la politica di rafforzamento delle competenze e di potenziamento delle tecnologie nella scuola, così come la pluriennalità dei progetti.

Il **dott. Conte**, ringrazia per la presentazione e ricorda l'obbligo regolamentare di effettuare nel periodo di Programmazione almeno una valutazione per Asse Prioritario, quindi rimarca la necessità di chiudere in tempo utile il bando per il Valutatore Indipendente. A livello più generale segnala che la CE ha effettuato delle Valutazioni per Obiettivo Tematico, ed è probabile che le risultanze siano argomento di trattazione in occasione della riunione dell'OT10.

Il **dott. Luigi Caramia, FLC-CGIL**, interviene per segnalare alcune criticità:

- gli Avvisi sono stati molteplici e la mancanza di una tempistica certa ha comportato che il sistema informativo ha appesantito le procedure, per cui *tutor* ed esperti si sono trovati costretti ad adempiere anche alle esigenze amministrative;
- il Programma ha risposto all'emergenza concentrandosi sulla dotazione tecnologica e sul miglioramento degli ambienti, trascurando ad esempio le procedure di assunzione nuovo personale, di cui la Scuola necessiterebbe;
- chiede un chiarimento in merito al tema della *privacy*, in particolare alla Sentenza delle Corte di Giustizia Europea del 16 Luglio 2020 che ha invalidato l'accordo tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti (Privacy Shield) sul trasferimento dei dati personali dei cittadini europei negli USA e sull'impatto di tale sentenza sull'utilizzo delle piattaforme di Didattica a Distanza e le *videochat* che memorizzano i dati degli utenti fuori dall'Europa: Google, Office 365, Zoom, etc.

La **dott.ssa Augusto** conferma che il Rapporto di Valutazione sull'OT10 è stato ricevuto e analizzato. Ribadisce che i Rapporti di Valutazione saranno resi disponibili sul sito istituzionale, insieme ad alcuni rapporti di monitoraggio su Avvisi chiusi. Da questi affondi valutativi si registra una grande continuità nei temi che le scuole chiedono di affrontare, sui quali l'AdG si concentrerà nel prossimo settennio di Programmazione, come ad esempio il rafforzamento delle competenze di base individuali. Occorrerà interrogarsi sulle procedure di attuazione, in quanto la forte personalizzazione degli interventi spesso non ha combaciato con lo sforzo amministrativo e progettuale che invece richiede un'unica guida. Si dovrebbero incrociare i tempi di progettazione, realizzazione e valutazione. Rispetto alle osservazioni avanzate da CGIL segnala che con i fondi del bilancio dello stato è stato integrato il personale amministrativo delle Scuole rinvia ad altre sedi il confronto rispetto alla problematica della *privacy*.

Il **dott. Conte** conferma che verificherà se il tema è stato trattato a livello orizzontale, vista la sua trasversalità.

Il Comitato ne prende atto e il punto si ritiene approvato.

PUNTO 4 ODG - INFORMATIVA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PO (REG. RDC ART. 49.1,2)

A. PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE/IN CORSO NEL 2019/2020

B. SPESA SOSTENUTA E PREVISIONI PER IL 2020 E 2021

C. SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI (REG. RDC ART. 122.3)

In relazione allo stato di avanzamento del Programma, condizionato dalle azioni attivate per contrastare l'emergenza sanitaria, la **dott.ssa Augusto** illustra l'elenco degli avvisi FSE e FESR.

Sul FSE sono stati emanati due nuovi avvisi: Contrasto alla povertà Educativa e Supporti Didattici, entrambi guidati dalla consapevolezza che la DAD ha generato un ampliarsi del divario educativo nel Paese.

Sul fronte del FESR l'anno di Programmazione è stato caratterizzato dagli Avvisi Smart Class, necessari per supportare le scuole e le famiglie durante la fase di didattica a distanza e la ripresa delle attività in presenza.

Degna di nota la possibilità concessa dalla CE di condurre i moduli formativi afferenti azioni PON inizialmente avviate in presenza, anche in modalità a distanza, che ha consentito di raggiungere un considerevole *target* di importo impegnato, al netto di rinunce o economie derivate dalla realizzazione delle attività.

Sull'Asse I cita il Progetto ProDis e il Progetto VALU.E, già richiamati nel punto trattato in precedenza, e 6 Progetti Nazionali nell'ambito della Convenzione con INDIRE.

Sull'Asse II si evidenzia un considerevole stato di attuazione degli Avvisi 2019 e un'attuazione al 50% degli Avvisi di contrasto al COVID.

Sull'Asse III sostanzialmente si prosegue il lavoro già avviato nelle precedenti annualità.

Rispetto all'avanzamento fisico e finanziario del Programma, alla data del 15 ottobre 2020 si rilevano risorse impegnate sul PON per oltre 2.4 Mld euro, con 64Mila progetti autorizzati.

Gli importi erogati e certificati risentono dell'avanzamento dell'attività di controllo e di chiusura rendicontale.

Al punto 4b vengono illustrati i dati relativi alla spesa sostenuta e alle previsioni di spesa. Il Programma si attesta ad un buon livello di attuazione, tenendo conto che molte delle iniziative sono state autorizzate solo nei mesi scorsi, quindi si auspica che tra fine 2020 e inizio 2021 gli importi impegnati si traducano in spese certificate. Rispetto alle previsioni di spesa su SFC, la **dott.ssa Augusto** precisa che i dati riportano la vecchia modalità di rendicontazione (non al 100% del cofinanziamento come da recente modifica concessa dalla CE), ipotizzando dunque che il prossimo report di avanzamento possa realisticamente fotografare uno stato di avanzamento della spesa maggiormente cospicuo.

Interviene il **dott. Conte** che segnala come i dati di attuazione dimostrino una fase di netto recupero del ritardo iniziale. Sulle previsioni di spesa presume che i valori percentuali di impegnato e di certificato saranno più elevati visto che l'importo reale del programma, tenendo conto delle spese certificate al 100% di cofinanziamento durante l'anno contabile 2020-2021, diminuirà. In ogni caso rileva come l'Asse III registri purtroppo ancora un ritardo, su cui chiede maggiori delucidazioni. Conclude precisando che sarebbe utile inoltre una programmazione che copra l'intero arco temporale, fino alla fine del periodo.

Il **dott. Caramia** manifesta la necessità di avere accesso a dati diversi di attuazione, come ad esempio il dato sui progetti avviati, chiusi e revocati, che meglio potrebbe dare l'idea delle economie oltre che della reale risposta del territorio.

La **dott.ssa Anna Teselli, FLC-CGIL**, interviene per ringraziare i presenti e segnalare alcuni aspetti, in parte già anticipati dal dott. Caramia:

- la CGIL ha una grande attenzione per questo Programma, ma pur concordando sull'investimento delle dotazioni tecnologiche offerto alle Scuole in questo momento di crisi, lamenta la mancanza di un quadro di potenziamento delle competenze di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione implicita ed esplicita, che avrebbero fornito un supporto più completo;

- chiede che venga organizzato un tavolo di confronto che fornisca un quadro organico di tutti gli strumenti finanziari, ordinari e aggiuntivi, che questa programmazione fornisce, che consenta di ragionare insieme su un grande piano di rilancio della scuola.

Il **dott. Saverio Romano, MEF – IGRUE**, approfitta dell'intervento inerente il dato sulle previsioni di spesa del programma per chiedere alla CE se è possibile già aggiornare le previsioni di spesa su SFC, al fine di allineare i dati.

Risponde il **dott. Conte** conferma che può essere inviata una nuova versione delle previsioni di spesa, aggiornando la previsione già inviata.

La **dott.ssa Augusto** risponde alle osservazioni avanzate, procedendo per punti:

- In merito al ritardo sottolineato sull'Asse III, rassicura che ci sono interventi in agenda che però non sono stati ancora avviati, in attesa di definirne le procedure di attuazione. In particolare si sta pensando ad un'imponente azione formativa del personale scolastico di recente assunzione, mirando ad un rafforzamento amministrativo e, al contempo, ad un'azione di accompagnamento alla transizione digitale delle scuole, rivolta a DS e DSGA. Entrambe queste azioni verranno avviate auspicabilmente entro l'anno;
- Conferma che ci sono ancora margini per progetti di sviluppo del sistema scolastico, inteso come supporto alle *governance*;
- Concorda sulla necessità di programmare altre azioni con le risorse derivate dalle economie, ma ribadisce che la promozione di nuove attività non deve rappresentare un aggravio di lavoro delle scuole e deve tener conto del fatto che non tutte le azioni sono "adattabili" a forme di didattica a distanza;
- Ribadisce l'importanza del tavolo di confronto che il Comitato di Sorveglianza rappresenta, e rimanda all'importante appuntamento dell'OT 10 per affrontare alcune tematiche emerse;
- Con riferimento ai dati esposti precisa che, laddove possibile, l'informativa dà uno spaccato dell'avanzamento fisico al netto dei progetti revocati, o delle economie spuntate, ma che la forma sintetica delle presentazioni impiegate non ha consentito l'esplicitazione di tutti i dati ricavati che verranno, comunque, resi disponibili a chi lo richieda.

Passa la parola al **dott. Romano** che illustra il punto 4c relativo allo scambio elettronico dei dati.

Rispetto al precedente CdS il Programma ha effettuato molteplici trasmissioni al Sistema Nazionale di Monitoraggio (più di 1200), con 28 validazioni per un totale di oltre 51Mila progetti caricati. Rispetto all'avanzamento finanziario il Programma ha maturato una capacità di impegno che supera il 70% e una percentuale dei pagamenti ammessi che supera il 42%. L'attuazione per categorie di regione riflette un impegno del 63% per le Regioni Meno sviluppate, del 96% per le Regioni Più Sviluppate e del 54% per quelle in Transizione. Il *trend* dei pagamenti pone sullo stesso livello le Regioni Più Sviluppate con quelle Meno Sviluppate (54%) mentre per quelle in Transizione si attesta sul 31%. Rispetto alla suddivisione per Fondi precisa che degli oltre 51Mila progetti presenti in BDU (di cui il 70% risulta concluso), più di 30Mila afferiscono al FSE mentre il FESR ne conta 21Mila. Da un punto di vista amministrativo IGRUE lamenta che spesso non si riesce a valutare quanti progetti sono completamente chiusi anche da un punto di vista amministrativo perché non sono state ancora valorizzate due informazioni del protocollo unico di colloquio (sezione AP00 e tabella TC47). Una volta valorizzati tali dati, si potrà effettivamente leggere lo stato del Progetto.

I progetti conclusi sul FSE rientrano al 100% sull'OT 10, mentre sul FESR il 97% ricadono nell'OT 10, l'1% sull'OT11 e il 2% sull'AT. Si segnala, infine, rispetto all'ultimo invio effettuato, il dato di 126 progetti scartati, dato nel complesso non rilevante.

Il Comitato ne prende atto e il punto si ritiene approvato.

PUNTO 5 ODG - AZIONI PER LA PARITÀ DI GENERE, LE PARI OPPORTUNITÀ E LA NON DISCRIMINAZIONE (REG. RDC ART. 110.1(F)), CON APPROFONDIMENTO SULLE ATTIVITÀ PER L'ACCESSO DELLE DONNE AL MONDO DEL LAVORO

La **dott.ssa Augusto** introduce il punto 5 all'Ordine del Giorno che quest'anno presenterà un approfondimento sull'accesso delle donne al mercato del lavoro.

Il **dott. Samuele Calzone, INDIRE**, presenta *“L'indagine sull'Educazione alla parità tra i sessi, azioni di contrasto alla diffusione degli stereotipi e della violenza di genere”* finanziata dal PON 2014-2020 in cui sono analizzati due temi principali: le pari opportunità nella formazione e la parità di genere nel mercato del lavoro. L'analisi muove dal concetto di comunità scolastica e dalla lotta agli stereotipi e alle discriminazioni nella scuola, riconoscendo al Programma una parte importante nel sostegno delle Pari opportunità che si esplica su più livelli. Altro tema approfondito è il ruolo dei 130 Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), luoghi di istruzione rivolti agli adulti e spesso definiti *“scuole di frontiera”*, introdotti recentemente e che rappresentano una realtà tipicamente italiana, interessante anche per l'Europa. In particolare, i Centri ricoprono un ruolo strategico per la formazione professionale nell'emancipazione delle donne, offrendo percorsi sul tema del digitale che guardano alle competenze professionali e alle competenze di base (con particolare attenzione alla lingua italiana per stranieri), nonché offrono servizi per il *baby-sitting*, per garantire anche alle donne con figli un'opportunità formativa.

Il **dott. Calzone** presenta le principali evidenze dell'osservazione sugli oltre 10.000 iscritti: selezione dei moduli formativi preferiti dalle donne, fasce di età delle studentesse coinvolte e una rassegna dell'offerta formativa e delle peculiarità di alcuni CPIA (Salerno, Cuneo, Treviso, Bologna) e il rapporto con il territorio (cfr. slide). Nelle conclusioni si evidenzia l'importanza del rapporto con il territorio che ha permesso di integrare i fabbisogni professionali del territorio con le esigenze formative dei professionisti.

La **dott.ssa Augusto** anticipa l'intenzione di prevedere un focus di finanziamento specifico per i CPIA anche nella prossima programmazione.

Il Comitato ne prende atto e il punto si ritiene approvato.

PUNTO 6 ODG - COORDINAMENTO

A. INFORMATIVA SUL PO COMPLEMENTARE – POC SCUOLA

B. INFORMATIVA SUL GRUPPO DI LAVORO OT10

La **dott.ssa Augusto** presenta l'informativa sul PO Complementare (POC) Scuola, Programma speculare rispetto al PON. Il POC Scuola è stato utilizzato per finanziare interventi elaborati nell'ambito della Strategia del PON Per la Scuola o avviati prevedendo le due fonti finanziarie. Le risorse POC hanno finanziato interventi autorizzati nell'ultimo anno, tra cui l'importante iniziativa sul Contrasto alla povertà educativa, resa possibile grazie ad un'apertura normativa che ha permesso l'individuazione di un nuovo target di beneficiari, selezionato da un set di variabili statistiche. Attraverso questo set di indicatori è stata individuata la popolazione target ovvero le aree in cui sviluppare interventi. Tale lavoro sugli indicatori permette all'Autorità di Gestione di lavorare in modo più puntuale, risolvendo una problematica già individuata dal NUVAP - del Dipartimento per le politiche di Coesione - nell'ambito dello studio sulle mappe della povertà.

Tale Avviso si è distinto anche per le modalità di partecipazione semplificata, replicate successivamente anche per la candidatura agli avvisi emanati in risposta all'emergenza da Covid-

19. Restando in tema di semplificazione e supporto ai beneficiari, la **dott.ssa Augusto** segnala l'apertura verso nuove forme di condivisione - riunioni online, seminari a distanza – che permettono di accompagnare in modo più snello le scuole nella fase di candidatura e in quella di attuazione. Complessivamente l'importo ancora disponibile sul POC ammonta a circa 70Milioni di euro, prevalentemente sull'Asse I – Istruzione, su cui potranno transitare anche altri progetti PON. Sul POC confluirà anche la quota nazionale inizialmente destinata al Programma europeo, non appena conclusa l'operazione di cofinanziamento EU al 100%, quasi certamente oggetto di una riprogrammazione nel 2021.

Relativamente al punto 6b, la **dott.ssa Augusto** informa che la riunione del gruppo di lavoro OT10 è in agenda per 1° dicembre in modalità virtuale. A breve sarà condivisa con la Commissione Europea una proposta di ordine del giorno, ma la **dott.ssa Augusto** anticipa che il focus dell'incontro verterà:

- sulla situazione emergenziale e sulla risposta nell'ambito dell'OT10 ;
- sul prossimo ciclo di programmazione 2021-2027;
- sul contrasto alla dispersione scolastica.

La **dott.ssa Augusto** afferma, inoltre, che il lavoro svolto per colmare il divario tecnologico nella situazione di emergenza è stato il primo *step* di un progetto che ha inteso favorire la partecipazione di tutti gli alunni alle attività didattiche. Tramite gli ultimi interventi (inclusi quelli del Decreto Ristori) si conclude questa tipologia di interventi strumentali per rispondere all'emergenza e si avvia una nuova fase in cui è necessario mettere in campo iniziative originali, con cui rispondere ai fabbisogni educativi degli studenti. Conclude ribadendo l'importanza degli strumenti di analisi per il processo di selezione dei bisogni e degli interventi educativi, elemento chiave del successo delle recenti iniziative.

La **dott.ssa Rosa Bungaro, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione**, precisa i termini dell'accordo standard con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, che determina che tutte le risorse nazionali risparmiate sull'anno contabile 20-21 vengano dirottate sul Programma Complementare.

La **dott.ssa Teselli** manifesta apprezzamento per il lavoro sugli indicatori realizzato nell'ambito dell'Avviso per il Contrasto alla povertà educativa e coglie l'invito che lo stesso diventi un tema da trattare nella riunione sull'OT 10.

Il **dott. Romano** chiede conferma sulla corrispondenza tra il dato sull'"importo certificato" relativo all'avanzamento finanziario del POC e il dato trasmesso al Sistema Nazionale di Monitoraggio. La **dott.ssa Augusto** precisa che il dato si riferisce all'importo certificato dai beneficiari, inteso come inserito nelle richieste di rimborso presentate, ed è dunque un dato più alto rispetto a quanto erogato, in attesa della conclusione dei controlli necessari per la successiva erogazione del saldo.

Il Comitato ne prende atto e il punto si ritiene approvato.

PUNTO 7 ODG - INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE, SULLA VISIBILITÀ DEL SOSTEGNO E SULLE ATTIVITÀ DA SVOLGERSI NEL CORSO DELL'ANNO SUCCESSIVO (REG. RDC ART. 110.1(C) E 116.3)

La **dott.ssa Augusto** introduce il punto 7 all'Ordine del Giorno sulle attività di comunicazione lasciando la parola alla **dott.ssa Emanuela Macchiarolo, DGEFID – Ufficio IV**.

La **dott.ssa Macchiarolo** precisa che l'attuale strategia di comunicazione è stata presentata e approvata nel precedente CdS con procedura scritta. Successivamente passa in rassegna i

principali strumenti e le attività realizzate (*web*, materiali informativi, audiovisivi, eventi, monitoraggio) durante l'anno, citando anche sull'aggiornamento del logo del Programma (cfr. slide).

In tema di trasparenza, la **dott.ssa Macchiarolo** dedica un focus alla presentazione del sito *web PON in Chiaro*, consultabile anche in lingua inglese, che ospita tutti gli interventi e i beneficiari finanziati dal Programma e rinvia anche al [Portale Unico dei dati della Scuola – Ambito PON](#) contenente gli open data del Programma.

Un ulteriore approfondimento riguarda i prodotti audiovisivi, raccolti nella [playlist PON per la Scuola](#) del canale YouTube del Ministero.

Sul tema del supporto ai beneficiari, viene sottolineata l'importanza del sistema di ticketing che consente anche di standardizzare i quesiti raccolti per l'aggiornamento dell'apposita sezione FAQ del sito istituzionale del PON.

Rispetto alla pianificazione delle attività future, informa che saranno presidiate tutte le attività già in essere, con un focus specifico sulla valorizzazione delle esperienze significative per la diffusione dei risultati raggiunti, e sarà definita la strategia di comunicazione per la programmazione 2021-2027.

Al termine della presentazione riprende la parola la **dott.ssa Augusto** per segnalare che l'evento annuale di comunicazione è stato pianificato, in modalità virtuale, nel mese di dicembre.

Il **dott. Conte** interviene suggerisce azioni di valutazione sull'impatto delle attività di comunicazione sul grande pubblico e chiede un ulteriore sforzo per rendere visibili gli esempi di progetti finanziati. Infine, segnala il prossimo incontro del Network INIO del 25 novembre e l'iniziativa della Settimana europea per la formazione professionale (9-13 novembre 2020).

Il Comitato ne prende atto e il punto si ritiene approvato.

PUNTO 8 ODG – BUONA PRATICA

Riprende la parola la **dott.ssa Augusto** per introdurre l'attività di raccolta delle testimonianze progettuali inviate dalle scuole, nell'ambito della campagna "Le storie del PON", a partire dalla quale sono state selezionate le buone pratiche presentate al punto 8.

La **dott.ssa Macchiarolo** cita le 3 *call to action* prodotte per invitare i beneficiari a trasmettere materiale audiovisivo funzionale all'attività di *storytelling*. A partire da ottobre 2019, attraverso un'apposita sezione della piattaforma GPU, sono state trasmesse 769 candidature ad esperienze significative. Tra i vari contributi raccolti, sono state selezionate due esperienze, presentate attraverso un breve filmato in cui il video risulta alternato a interviste ai protagonisti degli interventi, realizzate online. I due progetti presentati sono:

- "La Grande Bellezza" realizzato dall'IC Aldo Moro di Casalnuovo di Napoli in rete con altri istituti, associazioni, con l'assessorato alla cultura del Comune e realizzato a valere sull'Avviso FSE "Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" (FSE);
- "Learning by playing" grazie al quale il Liceo Musicale Chris Cappell di Anzio ha realizzato ed attrezzato un laboratorio di tecnologie musicali, a valere sull'Avviso FESR "Laboratori sportivi, musicali e coreutici".

(cfr. slide e link al video qui <https://www.youtube.com/watch?v=E1d7BhphDiQ>)

Il Comitato ne prende atto e il punto si ritiene approvato.

PUNTO 9 ODG - INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI AUDIT

Il **dott. Pasquale Bellomo, MEF – IGRUE**, Autorità di Audit del PON, condivide con il tavolo l'esito positivo e senza riserve dell'attività, sostanziato nel Rapporto di Audit annuale per la spesa certificata al 31 luglio 2018, chiuso nello scorso mese di marzo.

La buona gestione dell'attività riguarda entrambi i Fondi in esame, giudizio elaborato sulla base degli Audit di sistema e dall'ampia copertura dei requisiti chiave. Per il FESR su una spesa certificata di 100.835.000 euro circa per 6505 operazioni, sono state campionate 30 operazioni per un totale di 585Mila euro di spesa ammissibile, rilevando spese irregolari per 10 Mila euro, ovvero un valore molto al di sotto della soglia limite di errore del 2%. La situazione per il FSE è molto simile, su 254.481.000 euro di spesa sono stati controllati 7.216.176 euro con solo 1.000 euro di spese irregolari e un tasso che arriva a 9 centesimi.

Attualmente l'Autorità di Audit è impegnata nel controllo della spesa al 31 luglio 2019: sono già state selezionate 5 operazioni del FESR e le 26 operazioni del FSE e al momento non si rilevano problemi.

Inoltre, l'Autorità di Audit è impegnata in due attività con la Commissione Europea e con la Corte dei Conti europea, che hanno condotto un Audit sull'operato dell'attività di Audit sul PON Per la Scuola e, per quanto riguarda l'audit della CE, dopo il campionamento di progetti FSE e FESR, è ora nella fase del contraddittorio e dell'adeguamento alle richieste avanzate dalla CE, mentre è nella fase finale l'audit della Corte dei Conti Europea per cui si è in attesa del Rapporto finale. Il **dott. Bellomo** comunica al Comitato un rallentamento delle attività dovuto sia alla riorganizzazione del lavoro -a causa dell'emergenza sanitaria - sia all'impegno con la Commissione e la Corte dei Conti europea per l'Audit, ma conclude fissando al 15 febbraio 2021 la data di chiusura dell'annuale Rapporto di Audit del PON Per la Scuola.

Il Comitato ne prende atto e il punto si ritiene approvato.

PUNTO 10 ODG - STATO DELLA PREPARAZIONE DEL PROGRAMMA 2021-2027

A. ATTIVITÀ PARTENARIALI

B. PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO PREVISTE

La **dott.ssa Augusto** apre il punto sul nuovo Programma 2021-2027 affermando l'impegno a far confluire le diverse sollecitazioni che emergono dai vari tavoli di lavoro sul tema del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio al tavolo di partenariato economico-sociale del PON Per la Scuola che si è tenuto nel settembre 2019, in una situazione di contesto che nel frattempo ha subito cambiamenti significativi.

La nuova Programmazione vedrà una sostanziale continuità con il ciclo 2014-2020, tuttavia le evidenze raccolte sull'andamento della programmazione attuale e la peculiare situazione emergenziale impongono un'accurata riflessione sulle modalità di attuazione degli interventi, sia dal lato della selezione degli interventi sia per la selezione dei beneficiari.

La **dott.ssa Augusto** anticipa una nuova consultazione del partenariato economico-sociale non appena si avrà maggiore chiarezza sulla entità delle risorse finanziarie a disposizione e sul rinnovato quadro di investimento del nuovo Programma.

Prende la parola **dott.ssa Erika Merlone, CISL**, ringraziando per la giornata di lavori, e chiede maggiori dettagli sull'utilizzo congiunto di fonti finanziarie, qualora si utilizzino risorse del Recovery Fund poiché nelle Linee Guida del Governo e dai documenti UE si evidenzia l'impossibilità di cofinanziamento di questi interventi.

Risponde la **dott.ssa Augusto** confermando che gli interventi finanziati con le risorse del Recovery Fund saranno interventi auto-portanti, intorno a cui sarà possibile disegnare politiche di intervento complementari finanziate con altre Fonti.

Il Comitato ne prende atto e il punto si ritiene approvato.

PUNTO 11 ODG - VARIE ED EVENTUALI

Non ci sono altri punti.

Il dott. Conte ringrazia il Comitato per la completezza dei lavori sebbene svolti in modalità virtuale.

La dott.ssa Augusto ringrazia tutti per aver partecipato ai lavori e rinnova l'invito per la riunione tecnica OT10 dell'1 dicembre p.v.

La seduta si conclude alle ore 14.30.